

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 04 aprile	
Lunedì 05 aprile	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 06 aprile	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 07 aprile	
Giovedì 08 aprile	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i>
Venerdì Santo 09 aprile	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato Santo 10 aprile	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 11 aprile	



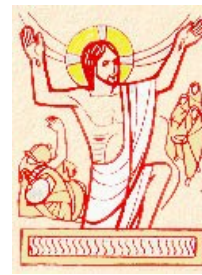
La comunità prega per i defunti: Bianca Guzzinati, Sergio Govoni

PAROLA DI VITA DEL MESE DI APRILE: « **Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore** » (Gv 10,11)

Gesù si presenta come colui che più di chiunque altro è pronto ad accoglierci, ad offrirci ristoro, anzi a dare la vita per ognuno di noi. Nel lungo brano del vangelo di Giovanni da cui è tratta questa Parola di vita, Egli ci assicura di essere la presenza di Dio nella storia di ogni persona, come promesso ad Israele per bocca dei profeti. Gesù è il pastore, la guida che conosce ed ama le sue pecore, cioè il suo popolo affaticato e a volte smarrito. Non è un estraneo che ignora le necessità del gregge, né un ladro, che viene per rubare, o un brigante che uccide e disperde e neanche un mercenario, che agisce solo per interesse.

« **Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore** »

Il pastore offre perfino la vita per le pecore: Gesù ha realizzato il progetto dell'amore divino mediante la sua morte in croce! egli si è offerto in croce per redimere l'uomo, ogni singolo uomo, creato dall'amore per l'eternità dell'Amore; – il pastore infine sente il desiderio di ampliare il suo gregge: Gesù afferma chiaramente la sua ansia universale: “E ho altre pecore che non sono di questo ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo ovile e un solo pastore” (Gv 10,16). Gesù vuole che tutti gli uomini lo conoscano, lo amino, lo seguano. (Giovanni Paolo II)



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 04 al 11 aprile 2021 N° 15/21

La parola Pasqua significa “passaggio”. Il pio ebreo faceva ogni anno memoria della pasqua cioè del passaggio dalla schiavitù dell'Egitto alla Terra Promessa, la Palestina. Un lungo viaggio di 40 anni di gioie e travagli, per giungere alla meta indicata. Per un cristiano, la Pasqua è la memoria della risurrezione del Signore, che passa dalla morte alla vita. L'ottavo giorno fu chiamato domenica (dies dominicus), cioè giorno del Signore. Da quel giorno i cristiani celebrano ogni anno la festa di Pasqua. Non solo, ma la domenica divenne la Pasqua settimanale. Ogni uomo che diventa cristiano celebra la sua pasqua cioè il passaggio dalla schiavitù del peccato alla libertà di essere figlio di Dio. Ogni battezzato rinasce a vita nuova nelle acque limpide del battesimo. L'acqua affluisce dal lato destro del costato di Cristo e divenne risanatrice. Il cristiano rinasce a nuova vita ogni volta che chiede perdono a Dio dei suoi peccati. Il medico celeste Gesù guardando il cuore gli concede ancora una volta di passare dalla morte (peccato) alla vita (grazia). Per tutti Giunse intanto la Pasqua è la festa della rinascita e della vita, di tutto ciò che ci indica la strada di un risveglio dopo il sonno dell'inverno e dopo il gelo dei giorni tristi del freddo. La festa della Primavera, che è la Pasqua, ci pone di fronte a questo triplice passaggio di carattere biblico, teologico e naturale. E tutti questi tre passaggi sono indicati nella liturgia, a partire dalla veglia pasquale che si celebra in tutte le chiese nel sabato santo per preparare la festa della Pasqua. Pietro ci ricorda: “Egli ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio”. Sono questi i pilastri della fede nella risurrezione di Cristo: annunciare, testimoniare e perdonare. Cristo va accolto nella fede partendo proprio da quel sepolcro vuoto. Vi è posta una scritta: EGLI non è qui. Egli è il vivente! Se accogli Cristo lo testimonierai con una vita degna di essere risorti con Lui a vita nuova. Dovrai essere non solo credente ma anche credibile! Ed infine questa risurrezione personale parte l'accoglimento della misericordia di Dio nei miei confronti e di tutta l'umanità.

Don Marco

SANTE "QUARANTORE"

Solenne adorazione eucaristica

6-7-8 aprile 2021,

dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 16 alle 20.

COSA SONO LE QUARANTORE?

Le Quarantore sono una delle forme di adorazione eucaristica come ve ne erano tante e varie dal tardo Medioevo in poi. Si può dire che esse furono la forma tipica che l'adorazione solenne del Sacramento prese in Italia verso il principio del sec. XVI. Esse si richiamano in particolare alle 40 ore che Nostro Signore passò nel sepolcro e forse traggono la loro origine nell'adorazione che si faceva tra il Giovedì Santo e il Venerdì Santo davanti alla reposizione del Sacramento, che appunto veniva erroneamente chiamata "Sepolcro". Si cominciò a praticarle a Milano nel 1527, come pio esercizio per scongiurare le calamità belliche del momento. A Roma ebbero un grande fautore in S. Filippo Neri, che la prese come una delle principali pratiche di devozione per la sua Confraternita. Il Papa Leone XIII, nel 1897, estese le Quarantore a tutte le chiese del mondo.

S. Giovanni Paolo II afferma: *"Gesù ci aspetta in questo Sacramento d'amore. Non risparmiamo il nostro tempo per andarlo a incontrare nell'adorazione, nella contemplazione piena di fede e pronta a riparare le grandi colpe e i delitti del mondo. Non cessi mai la nostra adorazione!"*.

In chiesa troverai un espositore dove sarà possibile iscriversi al turno di adorazione di almeno un'ora. Sarà comunque possibile entrare in chiesa anche in altri orari.



FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale "La Voce" "IL SIGNORE VI DONI GIOIA E PACE" Le parole del Vescovo in carcere. Una Pasqua straordinaria in un posto di per sé fuori dall'ordinario. La mattina di lunedì 29 marzo l'Arcivescovo ha presieduto la S. Messa pasquale nella Casa Circondariale "C. Satta" di Ferrara, affiancato dal parroco della vicina Mizzana, don Paolo Cavallari. Da poco padre Tiziano Pegoraro ha rassegnato le dimissioni come Cappellano del carcere, servizio che ha svolto per tre anni. A breve verrà nominato il successore. Un gesto, quella della Messa in carcere, che si ripete ogni anno (salvo nel 2020 per il lockdown), un atto non solo simbolico ma di sincera vicinanza ai "fratelli ristretti". "La Chiesa è chiamata ad essere dappertutto, anche in carcere, come la casa di Betania, dove si ascolta Gesù, si spreca il profumo per Gesù, sapendo che l'educazione del cuore, l'educazione alle beatitudini passa sempre attraverso il dono, che apre i nostri occhi su Dio e gli altri". Il riferimento delle parole del Vescovo nell'omelia sono al Vangelo del giorno, alla cena di Gesù con Lazzaro e le sorelle di quest'ultimo, Marta e Maria, appunto nella casa di Betania, e al gesto, che può apparire "scandaloso", della "lavanda dei piedi" di Gesù.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" L'ASSOCIAZIONE GIULIA ALLA CLINICA PEDIATRICA. L'Associazione di Volontariato Giulia Odv, come da tradizione, ieri ha consegnato le uova di Pasqua ai piccoli malati della Clinica Pediatrica oncematologia pediatrica e chirurgica pediatrica. A causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile, per i volontari di Giulia, consegnare le uova direttamente in reparto; a farlo è stato lo psicologo dell'Associazione, Nicola Corazzari, che opera all'interno delle degenze.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" "I giovani come ARUNA speranza per il futuro". Una penna per "continuare a scrivere" e una copia della prima Costituzione Italiana pubblicata in Gazzetta Ufficiale: così il prefetto di Ferrara, Michele Campanaro, ha accolto la giovane Aruna Rossi, insignita l'11 marzo scorso della onorificenza di "Alfiere della Repubblica" dal Presidente Sergio Mattarella. La diciottenne centese ha ricevuto uno dei 28 attestati, conferiti a quei giovani che si sono distinti per l'impegno e per le azioni coraggiose e solidali, durante l'ultimo difficile anno di pandemia. Ad aprile del 2020, in pieno lockdown, il gruppo scout Agesci, di cui la neo Alfiere della Repubblica fa parte, ha aderito all'iniziativa del Comune di Cento, "Amici di penna": i ragazzi scrivevano una lettera e la inviavano alle persone anziane, rimaste sole a causa dell'isolamento forzato. "Volevamo stare a fianco ai più deboli sentivamo questo dovere e abbiamo deciso di aderire, scrivendo e inviando lettere agli anziani e di stare loro vicini. L'ho fatto pensando anche ai miei nonni, che adoro". "Non sapevo neanche di essere stata candidata racconta Aruna Rossi, accompagnata dai genitori e dal responsabile del suo gruppo scout Agesci, Lorenzo Guerzoni e quando l'11 marzo mi è stata data la notizia dal capo Scout non ci credevo: ho avuto un vero e proprio attacco di panico per l'emozione, poi l'emozione si è trasformata in felicità".

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMGLIE

Riprenderanno dopo Pasqua dal 7 aprile

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale “La Voce” LA CROCE CHE OGNUNO PORTA SU DI SÉ. Il 28 marzo, Domenica delle Palme, è stato pubblicato su Instagram il sesto contributo quaresimale proposto da alcuni gruppi giovanili della nostra Arcidiocesi nel progetto “Passo-Parola”. E' stato il turno del gruppo Clan Scout Ferrara 3: “la felicità non viene stando seduti ad aspettare”, è la citazione scelta del loro fondatore Baden-Powell. Il messaggio contenuto, invece, nel video è non solo di “abbracciare” la propria croce, come ha fatto Gesù che ha scelto di prendere su di sé tutti i mali del mondo -, ma anche di dividerla con gli altri, per renderla più “leggera”. E così diversi scout hanno scelto di dire qual'è la propria croce: “sentirmi solo in mezzo agli altri”, non avere la forza di cambiare”, la paura di fare la scelta sbagliata”, “di sentirsi sbagliati”, “di non farcela”, “paura di essere giudicata” o “di non esser all'altezza del mio futuro”, “la lontananza dai miei cari”. E quale è la croce di ognuna?

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” ARCIVESCOVADO, IL 'REBUS' DEL TELONE ARTISTICO. Il rebus intriga gli appassionati di arte e monumenti, ma anche gli 'umarells': le impalcature di palazzo Arcivescovile, ormai ultimate, resteranno un graticcio di metallo, verranno coperte (come il protiro del Duomo) da un anonimo sudario, o verrà installato il telone artistico ideato dallo scenografo Lorenzo Cutùli. La risposta è affidata alla Leonardo, l'impresa che si è aggiudicata il cospicuo appalto per la ristrutturazione post sisma dell'immobile della Curia. Nelle immagini scelte nella raffigurazione, spuntano la Madonna del Melograno, il ritratto del cardinale Tommaso Ruffo e poi arcivescovo di Ferrara tra il 1710 e il 1738 , la 'dedicatoria' sotto il portale del palazzo, un angelo ripreso dalla statuaria della Certosa monumentale, e un florilegio di mani angeliche.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” “PASQUA DEV'ESSERE LA NOSTRA RESURREZIONE “. “La Risurrezione di Gesù e la nostra risurrezione”. Questo il titolo del Messaggio per la Pasqua che l'arcivescovo Gian Carlo Perego trasmetterà a tutta la Diocesi. Dell'ormai prossima grande attività ha parlato ieri lo stesso monsignor Perego nel corso della conferenza stampa dedicata, per la verità, a un ampio ventaglio di temi. Nel messaggio il titolare della Diocesi sottolinea fra l'altro: “Il territorio ferrarese fatica e soffre: la città è deserta, gli incontri difficili, l'economia in ginocchio, le famiglie sole, le scuole chiuse. La Pasqua ci aiuta a rialzarci, perchè è l'incontro con il Signore della vita, che accompagna le nostre giornate difficili e tristi – come quelle dei discepoli di Emmaus – per ridare ragioni di speranza, illuminare i nostri passi, aiutarci nella rinascita”. E ancora: “Ci sono crisi, come questa che stiamo vivendo, che ci aiutano a riordinare la nostra esistenza e in essa le priorità: a ripensare le relazioni, a valorizzare la famiglia, ad allargare la condivisione, a costruire prossimità”. L'arcivescovo, unitamente a don Paolo Ruffini rettore del Santuario del prodigioso Sangue di Santa Maria in Vado, ha poi presentato il calendario per il periodo iniziale del Giubileo del Santuario che prenderà il via domenica prossima, data esatta dell'850° anniversario del miracolo eucaristico.

La domenica di Pasqua sarà celebrata una Messa anche alle ore 17,00 Oltre a quelle d'orario consueto

Le uova benedette di Pasqua saranno distribuite al Battistero
Sabato santo e domenica di Pasqua

L'uovo di Pasqua è un oggetto tradizionale, divenuto nel tempo uno dei simboli della stessa festività cristiana. Nel cristianesimo simboleggia la risurrezione di Gesù dal sepolcro. La tradizione del classico uovo di cioccolato è recente, ma il dono di uova vere, decorate con qualsiasi tipo di disegni o dediche, è correlato alla festa pasquale sin dal Medioevo.



Le offerte saranno devolute alla nostra Scuola dell'Infanzia “Casa dei Bambini”

Auguri a tutti di una serena Pasqua!

NUOVA CALDAIA A GAS METANO PER LA CHIESA

Sono stati raccolti € 19.601,59.

Puoi aiutare anche tu inviando un bonifico sul conto “Parrocchia Sacra Famiglia”

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272
oppure puoi portare la tua offerta anche in segreteria o metterla nelle cassette in chiesa.

Le offerte dell'ulivo saranno devolute al fondo per la nuova caldaia. Sono stati raccolti € 4.222,00. GRAZIE



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Aprile)

«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore»
(Gv 10,11)



<p>DOMENICA 04 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE</p> <p>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35)</p> <p>Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Suffragio Giordana e Rina 10:00 - S. Messa: def.to Menini Adriano 11:30 - S. Messa: def.ti Francamaria e Vittorino 18:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Pollera</p>
<p>LUNEDI' 05 APRILE Ottava di Pasqua bianco</p> <p>At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15</p> <p>Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ta Vacchi Alma 10:00 - S. Messa: Per le famiglie 11:30 - S. Messa: def.ti Per le anime del Purgatorio 18:30 - S. Messa: Per la liberazione dalla Pandemia COVID19</p>
<p>MARTEDI' 06 APRILE Sante "Quarantore" bianco</p> <p>At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18</p> <p>Dell'amore del Signore è piena la terra</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta def.ti Lea Rina Giuseppe e Paola Marchetti ORE 8-12 E 16-20 SS. QUARANTORE (ADORAZIONE EUCARISTICA) 18:30 - S. Messa: def.ta Malagodi Maria Luisa</p>
<p>MERCOLEDI' 07 APRILE Sante "Quarantore" bianco</p> <p>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35</p> <p>Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.to Silvano Babusci e per la salute della Figlia ORE 8-12 E 16-20 SS. QUARANTORE (ADORAZIONE EUCARISTICA) 18:30 - S. Messa: Per le famiglie della Parrocchia</p>
<p>GIOVEDI' 08 APRILE Sante "Quarantore" bianco</p> <p>At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48</p> <p>O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.to Alessandro Rimondi ORE 8-12 E 16-20 SS. QUARANTORE (ADORAZIONE EUCARISTICA) 18:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Pizzicotti - Fratti</p>
<p>VENERDI' 09 APRILE bianco</p> <p>At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14</p> <p>La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</p>	<p>07:30 - S. Messa: Def.te Suore Milena e Anna (Ann. Morte) 18:30 - S. Messa: def.ta Maria Grazia Cammattari</p>
<p>SABATO 10 APRILE bianco</p> <p>At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15</p> <p>Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Susanna 16:00 - S. Messa: def.ti Immacolata - Paolo - Pasquale 18:30 - S. Messa: def.to Per i malati</p>
<p>DOMENICA 11 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">II DOMENICA DI PASQUA</p> <p>At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31</p> <p>Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ta Suffragio Giordana 10:00 - S. Messa: per la comunità (pro popolo) 11:30 - S. Messa: def.to Rebecchi Luciano 18:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Antonioli e Famiglia Manfredini</p>